

Area Tecnica e Gestionale
Unità Organizzativa Agenti Fisici Area Est

Parere: 24RUM590

Realizzazione di una nuova struttura per la scuola di motociclismo in via Levante - Proponente: Autopark Fino S.r.l. - Comune di localizzazione: Paese e Quinto di Treviso (TV) - Procedura di Verifica dell'assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 – parere su integrazioni

La Provincia di Treviso, con mail del 11/12/2024 comunica che con prot. Prov. n. 68735, 68738, 68740 e 68443 del 04/12/2024 sono state trasmesse le integrazioni della ditta proponente e chiede una verifica relativa alla matrice rumore.

In sede di prima valutazione questa struttura ha espresso il parere 24RUM435 con richiesta di integrazioni.

Nel documento "Nota risposta richiesta integrazioni" viene dichiarato che "Alla luce delle richieste avanzate sia dalla Provincia di Treviso, che da ARPAV ed enti locali, si è proceduto in prima istanza a rivedere la modalità di gestione dell'attività, riducendo il numero dei mezzi riferiti alla scuola moto, nonché all'eliminazione della previsione di utilizzo di kart. In via cautelativa si prevede quindi una riduzione delle emissioni acustiche. Rispetto a questo nuovo assetto è stato redatto uno studio integrativo degli aspetti acustici, che tiene in considerazione le diverse richieste emerse in fase di acquisizione dei pareri e osservazioni."

Nella valutazione previsionale di impatto acustico viene considerato anche lo scenario con la presenza di kart silenziosi.

Nella nuova relazione di valutazione previsionale viene invocata l'applicazione del DPR 304/01 in particolare per la non applicazione del rispetto del limite di immissione differenziale presso i ricettori (art.3 comma 2).

La valutazione del rispetto del limite differenziale di immissione, parte delle motivazioni per cui è stata effettuata la richiesta di integrazioni, non viene effettuata nella nuova stesura.

Si deve rilevare che il DPR 304/01 all'art. 3 comma 4 prevede che "le attività o manifestazioni motoristiche diverse da quelle di cui al comma 5 devono essere svolte nelle fasce orarie comprese tra le 9 e le 18.30 prevedendo di regola almeno un'ora di sospensione nel periodo compreso tra le 12.00 e le 15.30"; al di fuori di tale fascia oraria sembra possano essere svolte le attività legate a specifiche manifestazioni sportive descritte nel successivo comma 5.

Tale prescrizione sembra applicabile alle attività considerate nella valutazione previsionale "scuola moto" e attività gara o similare MOTO" delle simulazioni proposte e in generale all'attività motoristica del progetto.

Il progetto prevede invece l'apertura delle strutture dalle 9.00 alle 24.00 e lo svolgimento di tutte le attività per il medesimo orario.

Tale orario risulterebbe non compatibile con quanto previsto dal DPR 304/01 per le attività motoristiche di autodromi, piste motoristiche di prova e per attività sportive all'art. 3 comma 4.

I comuni coinvolti possono per particolari esigenze, disporre deroghe alle predette fasce orarie e ai limiti previsti: **nel caso specifico, per qualsiasi decisione, sembrano necessarie le autorizzazioni di entrambe i Comuni coinvolti o la gestione da parte dell'autorità provinciale quale ente di competenza più vasta.**

Il sedime dell'infrastruttura considerata è situato in prevalenza nel Comune di Paese, mentre una piccola porzione del sedime e la maggioranza dei possibili ricettori individuati sono situati nel Comune di Quinto di Treviso: in relazione alle possibili deroghe previste nel DPR 304/01 e/o alle autorizzazioni a manifestazioni previste dall'art.5 si raccomanda vengano definite chiaramente le competenze condivise dei due Comuni.

Coesiste il rispetto dei limiti assoluti di immissione ed emissione previsti dalle classificazioni acustiche comunali, che è da valutarsi sui periodi di riferimento diurno ed eventualmente notturno.

I Comuni interessati hanno la facoltà di chiedere l'installazione e la gestione di un sistema di monitoraggio del rumore prodotto dalle infrastrutture e attività in esame, a carico del proponente, che dovrà essere opportunamente progettato.

Dalle simulazioni proposte dal tecnico competente si evincono i risultati sotto descritti:

- Lo scenario 0 prevede in periodo diurno l'attività definita "Attività di gara o similare MOTO" con 10 moto in pista, l'attività di scuola moto su piazzale con 5 moto, attività di Padel con barriere, avventori Club House: **viene concluso che per lo scenario 0 dovrà essere sempre richiesta l'autorizzazione in deroga.**
- Lo scenario 1 prevede in periodo diurno 5 moto in pista e 5 moto su piazzale con scuola moto, attività di Padel con barriere e avventori Club House: viene concluso che sono rispettati i limiti di immissione ed emissione e il limite di 70 dB(A) orario
- Lo scenario 2 prevede in periodo diurno 12 kart silenziati in pista, 5 moto sul piazzale in modalità scuola, attività di Padel con barriere, gli avventori del Club House: viene concluso che sono rispettati i limiti di immissione ed emissione e il limite di 70 dB(A) orario
- Lo scenario 1 notturno prevede la presenza di 8 kart silenziati su pista, nessuna attività di scuola, nessuna attività di Padel, gli avventori del club house: viene concluso che sono rispettati i limiti di immissione ed emissione e il limite di 60 dB(A) orario.

Si ritiene opportuno evidenziare che la rumorosità derivante dall'uso di minimoto ha insita una certa variabilità dovuta a diversi fattori, quali le caratteristiche dei diversi mezzi utilizzati, le diverse modalità di guida, ecc.

Si evince che l'attività con minimoto è stata valutata nel solo periodo diurno prevedendo un limite sul numero massimo di mezzi utilizzabili contemporaneamente, escludendo lo scenario "Attività di gara o similare MOTO" se non in presenza di atti specifici di deroga, e che Il DPR 304/01 prevede che l'attività venga svolta esclusivamente entro una specifica fascia oraria.

Si ritiene che le attività di Padel e di ristorazione, non ricadano nelle deroghe previste dal DPR 304/01 e quindi soggette alla valutazione del limite di immissione differenziale, oltre al rispetto dei limiti assoluti previsti dalle classificazioni acustiche.

Si prende atto che è stata valutata la propagazione del rumore relativa all'attività dei campi da Padel, e i contributi delle altre sorgenti considerate, prevedendo barriere acustiche su tre lati della zona dedicata ai campi da Padel, di altezza 6 metri di tipo Acustiko RW19, in tutte le simulazioni proposte; nel caso non fossero realizzate dovranno essere riviste le valutazioni proposte.

Viene previsto uno scenario notturno con utilizzo di 8 kart silenziati, che dovrebbe essere escluso da quanto dichiarato nel documento "Nota risposta richiesta integrazioni".

Lo scenario 1 notturno con utilizzo di 8 kart silenziati non risulta comunque ammissibile proprio ai sensi dell'applicazione del D.P.R. 304/01, in particolare del comma 4 art.3, che prevede che le attività che godono delle deroghe del D.P.R. 304/01 (non applicazione del limite di immissione differenziale) siano svolte di norma nella sola fascia oraria dalle ore 9:00 alle 18:30 prevedendo almeno un'ora di sospensione nel periodo compreso tra le 12:00 e le 15:30.

Si ritiene opportuno evidenziare che negli scenari considerati non è considerata la presenza di impianti esterni audio collegati alle attività motoristiche o alle attività di ristorazione.

Padova, il 18/12/2024

Il tecnico

Il Dirigente UO Agenti Fisici Area Est



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

pag. 2 di 2

Unità Organizzativa Agenti Fisici Area Est
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
Tel. +39 049 8227801 e-mail: dappd@arpa.veneto.it
PEC: protocollo@pec.arpav.it